CIPE: FENEAL UIL, CHE SIA UNA SVOLTA VERA

(ANSA) - ROMA, 3 AGO - Le decisioni del Cipe sulle infrastrutture "sono un segnale di speranza specie per il Sud ma che non deve svanire come un fuoco di paglia estivo" avverte il segretario generale Feneal Uil Antonio Correale sostenendo che "l'annuncio è impegnativo e positivo in quanto si parla di scelte subito cantierabili con tempi e costi certi".

Il dirigente sindacale rileva che "sarebbe una svolta che il Paese attende da fin troppo tempo. Ma la realizzazione diventa il vero banco di prova perché solo la concretezza può dare credibilità. Mettiamo in guardia tutti dal creare nuove illusioni mentre le imprese chiudono, la disoccupazione nel settore resta rilevante, il lavoro nero cresce ai margini delle promesse mancate. Il sindacato prende in parola il via libera del Cipe - aggiunge Correale - ma al tempo stesso sarà un controllore severo della sua attuazione. Inoltre non si dimentichi che questo Paese attende anche un altro Piano altrettanto necessario: quello di opere tese alla manutenzione del territorio con tempi certi e risorse adeguate".(ANSA).

CIPE: UIL, SOLO PRIMO PASSO ORA SBLOCCARE RISORSE CREDITO IMPOSTA =

(AGI) - Roma, 3 ago. - La delibera Cipe "che giunge dopo mesi dall'approvazione del Piano Sud, e' solo un primo passo" e "ora si deve velocizzare l'attuazione degli interventi sul lavoro sbloccando gli stanziamenti per il credito di imposta occupazione che, insieme allo sviluppo dello strumento dell'apprendistato, e' la leva che potra' dare speranza all'oltre 40% delle giovani e dei giovani del Mezzogiorno in cerca di lavoro". Lo sottolinea il segretario confederale della Uil, Guglielmo Loy. "Da troppo tempo si assiste a effetti annuncio sul Mezzogiorno ed e' ora che dalle parole si passi ai fatti", osserva il sindacalista. (AGI)

Piano per il Sud: il Cipe sblocca 7,3 miliardi di euro di Fondi FAS

Al via interventi infrastrutturali nelle regioni Campania, Puglia, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia

di [Rossella Calabrese](#)

Letto 6983 volte

04/08/2011 - Il Cipe ha dato il via libera al Piano per il Sud, assegnando ieri 7,3 miliardi di euro ad interventi strategici nel Mezzogiorno. Lo stanziamento, a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), è destinato a interventi strategici di rilievo nazionale, interregionale e regionale individuati dal [Piano per il Sud](#) (punto 4 della [Delibera 1/2011](#) del CIPE).

Le opere ricomprese nel Piano per il Sud interessano la Campania per oltre 1,7 miliardi, la Puglia per 1,1 miliardi, il Molise per circa 576 milioni di euro, la Basilicata per oltre 500 milioni, Calabria, Sardegna e Sicilia per circa 1 miliardo ciascuna.

Le principali sono: la linea ferroviaria Av Napoli-Bari (790 milioni), la direttrice ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, gli assi stradali Olbia-Sassari, Olbia-Cagliari e Termoli-San Vittore, il completamento di circa 383 km dell'A3 Salerno-Reggio Calabria (217,1 milioni), la linea ferrata Palermo-Catania (482 milioni).

“A fine agosto saranno approvate altre delibere su altri interventi”, ha detto il **Ministro degli Affari regionali, Raffale Fitto**, aggiungendo che il Governo intende completare la fase di attuazione del Piano per il sud “entro il mese di ottobre”.

Nella seduta di ieri, il Cipe ha approvato, inoltre, il progetto preliminare della Tav Torino-Lione, i progetti definitivi della Tangenziale esterna di Milano (Tem), del collegamento ferroviario Orte-Falconara con la linea adriatica I lotto, e dell'adeguamento della strada statale calabrese 534 come raccordo autostradale. “Si tratta di infrastrutture - ha dichiarato il **Ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli** - per complessivi 9 miliardi di euro circa, di cui oltre 7 miliardi a valere sui Fondi Fas che finanziano il Piano per il Sud, le restanti risorse sono in buona parte fondi privati, è il caso della Tem (1,6 miliardi), e Fondi Pon o previsti dalla Legge Obiettivo”.

“Le decisioni del CIPE sulle infrastrutture sono un segnale di speranza specie per il Sud ma che non deve svanire come un fuoco di paglia estivo. L'annuncio è impegnativo e positivo in quanto si parla di scelte subito cantierabili con tempi e costi certi”. È il commento di **Antonio Correale, Segretario Generale FeNEAL UIL**. “Il sindacato - ha aggiunto Correale - prende in parola il via libera del CIPE ma al tempo stesso sarà un controllore severo della sua attuazione. Inoltre non si dimentichi che questo Paese attende anche un altro Piano altrettanto necessario: quello di opere tese alla manutenzione del territorio con tempi certi e risorse adeguate”.

(riproduzione riservata)